

Lunatiche per Natura

di Lina Suglia

Come la terra che matura frutti, poi si ritrae in se stessa; come la luna che cresce e cala, o le maree che alzano e ritirano masse d'acqua. Molte culture assimilano i ciclici eventi naturali al corpo femminile, perché la sua fisiologia rileva la legge del pianeta: l'alternanza di crescere e recedere. È una scansione che ogni donna in età fertile sperimenta in prima persona, un andamento periodico che si manifesta nelle continue modificazioni mensili dei suoi organi riproduttivi e nella sequenza delle fasi mestruali. La fluente plasticità, presupposto di questi processi, affascina e introduce alla chiave del vivente; ma al tempo stesso inquieta perché, in assenza di fecondazione, il ciclo avvicenda lo sviluppo al declino, evocando il simbolico della morte.

Custode di simili tematiche, il corpo femminile, nell'immaginario di chi non lo indossa, ospita metafore che spaziano da madre generosa, analoga alla terra che nutre, a matrigna crudele, violenta come la natura ribelle. Oggetto enigmatico, capace di incessanti e rapide trasformazioni, è spesso esorcizzato dalla misoginia di un umorismo ricco di riferimenti ai malumori di "quei giorni", senza cognizione per la dinamica che ne è a monte. Veloci oscillazioni da valori fisiologici minimi a massimi e viceversa, complessi meccanismi di controllo neuroendocrino e immunitario, coinvolgimento a cascata su tono e umore: è questa la condizione di chi abita un corpo così intrinsecamente impregnato di ritmo. I Fitoderivati, gli Oligoelementi e le essenze costituiscono i rimedi delle medicine non convenzionali, "alternative" anche perché ispirate a concezioni che permettono un migliore ascolto per gli effetti esercitati da queste fluttuazioni sull'organismo femminile e una maggiore sensibilità nel modularle.

Sommario

L'Età fertile della Donna

	p a g i n a
<i>Ormoni sull'Altalena</i>	2
<i>Le Piantе di Terra di Lei</i>	4
<i>Notizie in Circolo (Tabella)</i>	7
<i>Stregate dalla Luna</i>	12
<i>Un Nodo nell'Agenda</i>	14
<i>Regole infrante</i>	16
<i>Ospiti antipatici</i>	18
<i>Le Erbe delle Donne (Tabella)</i>	20
<i>Indagini private (Tabella)</i>	23
Oligoterapia	
<i>Minerali, non solo per Gioielli</i>	8
Aromaterapia	
<i>Profumi per Signore</i>	10

FITTO•News
 periodico di informazione sui fitoderivati



FITOMEDICAL

Ormoni sull' Altalena

di Lina Suglia
Erborista, Fitopreparatore, Consulente aziendale

PERIODICHE OSCILLAZIONI

ENDOCRINE MENSILI SCANDISCONO

L'ETÀ FERTILE DELLA DONNA

Il primo giorno di flusso, l'organismo femminile è nuovamente impegnato a riproporre con tenacia lo stesso processo. La sua frequenza indicativa è di 28 giorni, come il mese lunare cui si riferisce l'etimologia del termine "mestruo", ma suscettibile di lievi variazioni individuali dettate da caratteristiche costituzionali.

Lavoro d'Equipe

Il flusso mestruale è il risultato finale di una serie complessa di interazioni a monte (vedi pag.7): sono coinvolte strutture centrali, come l'ipotalamo e l'ipofisi, e altre periferiche, come le gonadi (ovaie) e l'utero, in una catena di comunicazioni neuroendocrine scandite secondo sequenze temporali precise.

I messaggi biochimici, decodificati ad ogni livello e trasmessi al successivo, inducono significative modificazioni sulle ovaie e sull'endometrio, la mucosa che riveste la superficie interna dell'utero.

Maturi senza Sole

Nella prima fase, in sede gonadica si attiva lo sviluppo del follicolo, che culmina con l'ovulazione.

Quest'evento, che si verifica attorno al 14° giorno ed è indotto da una "virata" dei messaggi ipotalo-ipofisari, consiste nella rottura del follicolo ormai maturo, da cui fuoriesce una cellula uovo pronta ad essere fecondata.

Attraverso la tuba essa discende nell'utero: la accoglie una superficie nel frattempo accresciuta e resa ospitale per la sollecitazione degli estrogeni liberati dall'ovaia nello stesso intervallo.

Le mestruazioni sono la manifestazione più evidente delle periodiche fluttuazioni endocrine che scandiscono l'età fertile della donna: dal menarca, la loro prima comparsa nell'adolescenza, alla menopausa - fatta eccezione per eventuali gravidanze - ciclicamente l'utero si predispose per accogliere una nuova vita e, in assenza di concepimento, smantella i "preparativi". Ma, già dal

La Tela di Penelope

Nel periodo seguente il corpo luteo (residuo follicolare dell'ovulo rimasto nella gonade), dimette ormoni progestinici, che rigonfiano lo spessore dell'endometrio e lo inturgidiscono, predisponendo un ambiente uterino idoneo ad un'eventuale gravidanza.

In assenza di fecondazione, dopo circa una settimana il corpo luteo inizia a involvere, provocando la caduta del tasso ormonale e il conseguente sfaldamento dell'endometrio: l'emorragia vaginale, attorno al 28° giorno, è sostenuta dalle contrazioni della muscolatura uterina, detta miometrio; la durata e l'intensità del flusso varia da soggetto a soggetto, mentre già si modifica l'assetto neuroendocrino e predispone il corpo femminile a un nuovo inizio.

Andata e Ritorno

La serie di eventi esposta in una successione gerarchica a cascata (da ipotalamo a ipofisi, da questa alle gonadi e da qui all'utero) deve in realtà essere immaginata come una sequenza circolare. Su essa intervengono infatti fenomeni retroattivi da valle a monte, detti "feed-back". È un meccanismo di autoregolazione, comune negli organismi viventi, che costituisce la premessa biochimica di qualunque fenomeno ciclico: una sostanza ormonale dismessa, raggiunta nel sangue la concentrazione che impartisce uno specifico "ordine" ai distretti da essa regolati, attiva fattori che modificano, in positivo o negativo, la propria sintesi o quella di altre molecole, mutando il messaggio e le funzioni che ne derivano.

Nessuno escluso

Le periodiche modificazioni descritte interessano parallelamente sia altre sedi dell'apparato riproduttivo, come il miometrio (intensità, tono e ampiezza delle contrazioni uterine), le mucose vaginale e cervicale (densità e permeabilità delle secrezioni), la mammella, sia la funzionalità di distretti come cute, sistema cardiovascolare, rene e intestino, fino alle condizioni di tono e umore, in un processo organico unitario.

pierluigi bruno visual design



Incontriamoci *navigando sul web*

L'indirizzo del nostro sito è **www.fitomedical.com**
È una vetrina on-line, progettata per mantenere una relazione dinamica con Operatori e Consumatori e per creare nuovi contatti.

Strutturato con un'architettura facilmente fruibile, permette all'utente d'incontrare l'Azienda, seguirne l'attività, conoscerne le proposte e accedere al materiale informativo disponibile.



www.fitomedical.com

di Lina Suglia

Le Piante di **TerradiLei**

L'UTILIZZO APPROPRIATO

DEI DIVERSI FITODERIVATI

CHE INTERVENGONO NEL COMPLESSO

EQUILIBRIO DELL'APPARATO

RIPRODUTTIVO FEMMINILE

Non c'è medicina popolare che non contenga un buon numero di rimedi ginecologici tradizionali: sono piante spesso individuate in epoca rurale dalle dirette interessate, donne che gestivano la salute propria e della famiglia e raccoglievano nell'orto o nel prato attorno a casa quanto ritenuto utile a tale scopo.

Spesso la ricerca moderna ha confermato l'interesse per quelle specie vegetali, perfezionando le metodologie estrattive ed estendendone il numero.

Un buon Inizio

Attenersi ad alcune norme generali permette di affrontare correttamente i disordini dell'età fertile: in primo luogo, quella di escludere, con opportuni accertamenti clinici, ogni problema organico, come la presenza di fibromi o cisti, circostanze che cambierebbero significativamente la scelta dei rimedi e la strategia dell'intervento.

Dopo una valutazione medica, estesa all'assetto endocrino complessivo del soggetto considerato e al suo generale stato di salute, si operano scelte opportune, relative sia agli obiettivi del trattamento, sia agli strumenti per attuarli.

Sinergie mirate

Una soluzione rapida ed efficace per regolarizzare le funzioni femminili e in particolare per equilibrare le condizioni della fase premenstruale e mestruale, è costituita da EIS Ciclo: da assumersi nei giorni che precedono la mestruazione e nei primi di flusso, è un preparato composto la cui formulazione accosta TM di Levistico, Cardiacca e Peonia, Estratti Secchi di Angelica cinese e Albizzia e olio essenziale di Sclarea.

Le attività sinergiche e complementari delle specie associate garantiscono un'azione plurifattoriale, che allevia sintomi diversi ma spesso compresenti, come tensione psicofisica, stasi circolatoria, spasmi addominali, flusso difficoltoso o con coaguli, ecc.

Guai di vecchia Data

Oltre all'impiego occasionale, EIS Ciclo si presta alla correzione di problematiche più complesse, presenti da lungo tempo, la cui ricorrente comparsa, per intensità e durata, compromette pesantemente la vita quotidiana.

La soluzione esige di ristabilire una fluente e regolare comunicazione tra ipotalamo, ipofisi e distretti periferici, attraverso un intervento progressivo e articolato su più livelli.

A tale scopo, accompagnano EIS Ciclo altri fitoderivati, selezionati non solo per le caratteristiche proprie della o delle piante in questione, ma anche per il ruolo funzionale assunto da ciascuno nel programma di riequilibrio: questo aspetto è in stretta relazione con la forma estrattiva.

C'è Modo e Modo...

Ogni procedimento di trasformazione, infatti, segue parametri precisi (utilizzo di un organo vegetale adulto o allo stato embrionale, di materia prima fresca o secca, tipo di solvente, ecc.), tali da valorizzare alcune frazioni biochimiche della pianta trattata e le rispettive proprietà.

Di conseguenza la specie officinale, che è connotata da un profilo salutistico composto di attività principali ed altre secondarie, il cui insieme la distingue, interagisce con l'organismo con modulazioni diverse, improntate dalla forma estrattiva in cui si utilizza.

In linea generale, ad esempio, le Tinture Madri, che tra i diversi fitoderivati rappresentano quelli qualitativamente più fedeli alla complessità dell'individuo vegetale da cui sono ottenute, esercitano un'azione ampia, estesa a ripristinare la coordinazione di tessuti, organi o apparati in stretta relazione funzionale. Diversamente, gli Estratti Secchi (EST), ricavati con procedimenti più "selettivi", svolgono un ruolo prevalentemente sintomatico, mirato a bersagli circoscritti (ad eccezione di quelli di specie adattogene).

(segue a pagina 6)

Abbiamo fatto del nostro meglio per arrivare **secondi**.

*Dopo aver lavorato scrupolosamente siamo riusciti a selezionare così tanti
Gemmoderivati e Macerati di pianta fresca da offrire la più vasta gamma di prodotti.
Tanta fatica per collocarci, come qualità e quantità, solo secondi.
Prima di noi c'è solo la natura.*

Gemmo
derivati

Macerati
di pianta fresca



FITOMEDICAL



(segue da pagina 5)

Regolazione fine

I Meristemoderivati si distinguono in questo panorama come strumenti di riequilibrio profondo, che regolano il flusso di informazioni circolari di

coordinamento tra centri neuroendocrini e immunitari e recettori periferici: in ginecologia - è il caso di Lampone, Salice amenti o Lentisco MG - ciò risulta particolarmente apprezzabile, anche in considerazione della loro estrema maneggevolezza. Altri MG, ad attività più specificatamente locale, sono interessanti come drenanti tessutali (attivazione reticoloendoteliale).

Somministrati con il massaggio o per altre vie, gli oli essenziali (OE) modificano profondamente il terreno e, attraverso la modulazione sia dei sistemi di controllo, sia delle popolazioni batteriche simbiotici, risolvono spasmodie, disendocrinie e disbiosi con manifestazioni infettive.

Agli strumenti citati si affiancano gli Oligoelementi (vedi pag.8): quelli diatesici, che contengono possibili evoluzioni patologiche, e i complementari, a tropismo ed effetto specifici.

Prendersi il giusto Tempo

Gli articoli a seguito forniscono esempi sulla logica adottata per affrontare le più comuni problematiche ginecologiche, mentre le tabelle chiariscono la scelta, caso per caso, delle singole piante.

Quanto alla durata dell'assunzione, generalmente è consigliabile prostrarla qualche mese, pur con opportune modificazioni di associazioni e posologie, per ristabilire un ordine profondo e garantire il mantenimento dei risultati.



IPOTALAMO

struttura intracranica che connette il sistema nervoso centrale all'endocrino

avvia e modula il ciclo rilasciando in circolo RHF (fattori di liberazione ormonale)

IPOFISI

struttura intracranica del sistema endocrino
secerne gonadotropine (FSH e LH)

OVAIO

gonade femminile che racchiude il patrimonio follicolare

svolge attività endocrina (estrogeni e progestinici)

UTERO

organo riproduttivo che accoglie l'ovulo e permette la gestazione

Notizie in Circolo

Tabella delle relazioni neuroendocrine che regolano il ciclo femminile in assenza di fecondazione

PRIMA FASE DEL CICLO

fase proliferativa o follicolare

1°-14° giorno

14° giorno
circa

SECONDA FASE DEL CICLO

fase progestativa o luteinica

14°- 21° giorno
circa

21°- 28° giorno
circa

28° giorno
circa

secrezione di FSH

(ormone follicolo-stimolante) e LH (ormone luteo-stimolante)

per l'aumento del tasso estrogenico diminuisce la secrezione di FSH e

aumenta la secrezione di LH

dismissione di LH

(diminuisce dopo il picco) e FSH

modesta dismissione di LH e FSH

dismissione di LH e FSH in rialzo

stimolato dall'FSH il follicolo inizia a svilupparsi con liberazione di **estrogeni**

il picco di LH provoca la rottura del follicolo maturo e l'ovulazione con fuoriuscita della cellula uovo matura

il residuo follicolare dell'ovulo, detto corpo luteo, dismette **ormoni progestinici**

in assenza di fecondazione, il corpo luteo inizia a involvere, provocando la caduta del tasso ormonale

inizia un nuovo **sviluppo follicolare**

generazione dell'endometrio

sollecitata dagli estrogeni

attraverso la tuba **la cellula uovo scende nell'utero**, pronta ad essere fecondata

l'endometrio aumenta di spessore e turgore per un'eventuale gravidanza

conseguente sfaldamento dell'**endometrio**

flusso mestruale di durata e intensità soggettivamente variabile

Minerali non solo per Gioielli

OLIGOELEMENTI INDICATI

PER CONTENERE

PROBLEMATICHE GINECOLOGICHE

L'Oligoterapia trova ampie applicazioni nella correzione dei disturbi

ginecologici funzionali dell'età fertile.

Si distinguono in particolare i rimedi diatesici, orientati alla correzione del "terreno" femminile, cioè dell'assetto neuroendocrino e immunitario

individuale che alimenta i diversi disagi; la loro assunzione, protratta per lunghi periodi (2-3 mesi consecutivi) e spesso associata ad opportuni fitocomplessi, permette di affrontare alla radice i quadri sindromici, arginando possibili evoluzioni patologiche.

La scelta si orienta tra quattro rimedi, corrispondenti a tipologie diverse: ciascuna si esprime con una risposta biologica caratteristica e include un bagaglio di sintomi coerenti.

Chi Troppo e chi Niente

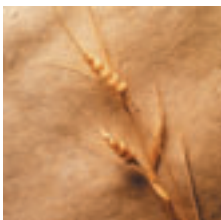
Il profilo muliebre della prima diatesi (Diatesi Allergica, iper-reattività funzionale; Triticum + Mn), che descrive una donna generalmente "accelerata", ansiosa e aggressiva in modo più o meno latente, si caratterizza per un ciclo abbondante, regolare, ma "tarato" su una frequenza leggermente anticipata (es. 26°-27° giorno), a volte doloroso.

Al contrario l'ipostenica (Diatesi 2, iporeattività funzionale; Triticum + Mn-Cu), costituzionalmente più passiva, fragile e stanchevole, presenta spesso mestruazioni brevi e diradate (flusso al 29°-30° giorno), eventualmente con dismenorrea.

Donne stressate

La terza diatesi (Diatesi Distonica, disordine funzionale; Triticum + Mn-Co), che rappresenta l'evoluzione da uno dei quadri precedenti ad altri di maggiore complessità ed è generalmente tipica di soggetti stressati, è caratterizzata da disturbi spasmofilici, che si accentuano nei giorni o nelle settimane precedenti il flusso: crampi uterini all'ovulazione o alla mestruazione, stasi venose che aggravano la congestione pelvica, alterazioni di tono ed umore e altri sintomi che convergono nella sindrome premenstruale; riconducono a questa diatesi anche modificazioni significative nella frequenza e durata del flusso, non solo relative al periodo climaterico.

Le amenorree accompagnate da tendenze anergiche e depressive, con interessamento ipotalamo-ipofiso-surrenalico, sono inquadrabili nella diatesi anergica, corrispondente a Triticum + Cu-Au-Ag.



Dimmi chi sei

Dal momento che le tipologie sono categorie astratte e necessariamente riduttive rispetto alla complessità dell'individuo, la scelta dell'oligoelemento dovrebbe basarsi non tanto sui singoli elenchi di disturbi, quanto sulla loro contestualizzazione, da cui emerge una nota qualitativa che li accomuna: potrebbe essere descritta come eccesso di vitalità biologica nel primo caso, difetto nel secondo, disordine per la distonia e assenza o caduta per l'anergia. I primi due profili ginecologici, che rappresentano un "modo di essere", non una malattia, richiedono un intervento solo quando la sintomatologia si aggrava, ad esempio il dolore mestruale diventa francamente dismenorrico, o le modalità del flusso cambiano rispetto al ritmo soggettivo precedente: questi casi segnalano una transizione verso la distonia che, se tempestivamente riconosciuta quando è ancora una sovrapposizione diatesica, è arginata prescrivendo Triticum + Mn-Co in associazione al diatesico "originale" (es. a giorni alterni), favorendo il miglioramento del quadro e la progressiva regressione della sintomatologia.

Puntini sulle i

L'abbinamento del diatesico scelto con Triticum + Zn-Cu (5° diatesi, del disadattamento), attivo sull'asse ipotalamo-ipofisi-gonadi, aggiunge alle tipologie precedentemente descritte una specifica componente endocrina: risponde a disordini ipofisari che si evidenziano con disfunzioni periodiche, tipicamente cicliche, come appunto quelle mestruali. Gli oligoelementi complementari, invece, esercitano un ruolo parziale rispetto ai diatesici, ma più specifico: sono consigliati caso per caso, a volte come sintomatici a dosi medio-alte (2-3 fiale/dì) alla comparsa di un certo disturbo e fino alla sua remissione, oppure a posologie più basse (es. 2/settimana, o a giorni alterni) in trattamenti di maggiore respiro.

Dall' incontro
di più forze
nasce un
nuovo equilibrio

Pierluigi Bruno visual design

Dall'incontro fra
gli **Oligoelementi** e
gli estratti di **Triticum**
nasce il nuovo equilibrio
dell'organismo.

A partire dagli scambi cellulari,
fino agli organi più complessi,
Triticum+ assicura un benessere
profondo e duraturo.

TRITICUM + Oligoelementi



FITOMEDICAL



di Massimo Rossi,
Biologo, Consulente Aziendale

Profumi per Signore



Gli oli essenziali (OE), con le loro molteplici modalità di coinvolgimento delle funzioni di psiche e organismo, sono in grado di indurre modificazioni evidenti nell'assetto del sistema endocrino femminile.

Nella maggior parte delle specie animali, il messaggio basilare consegnato tramite gli odori è quello della disponibilità all'accoppiamento in coincidenza con l'estro, che determina risposte istintuali e cambiamenti fisiologici significativi, sia

nell'individuo che "emana", sia in quello che riceve. Come testimoniano i profumi usati fin dall'antichità, ciò vale anche per la specie umana, dove a tutto questo si aggiungono altre comunicazioni, che hanno più a che fare con la personalità e la memoria, ma comunque influenzano notevolmente la modulazione delle risposte endocrine.

ESSENZE CHE MODULANO

GLI ASPETTI ENDOCRINI,

NERVOSI E IMMUNITARI

DELL'ORGANISMO FEMMINILE

Profilo muliebre

Vi sono essenze, come la Sclarea (Salvia sclarea OE), che raccolgono in sé proprietà specificamente femminili. Si tratta di un buon rilassante della muscolatura liscia uterina e di un attivatore della produzione di ormoni, utile in presenza di disturbi del ciclo mestruale, come dismenorrea e amenorrea. Possiede anche proprietà euforizzanti, importanti laddove lo squilibrio ormonale, come spesso avviene, condiziona l'umore, determinando uno stato di affievolimento del tono che può rasentare la depressione.

Massaggi e Messaggi

Due o tre gocce in poco olio vegetale per massaggi nella zona soprapubica aiutano a regolare la contrattilità della muscolatura uterina, influenzando nel contempo sulle funzioni di controllo e sincronizzazione dell'ipofisi. Il massaggio del corpo con olio vegetale e olio essenziale di Sclarea risulta comunque alla base della maggior parte dei trattamenti aromatici che mirino al riequilibrio della complessa rete di gestione del sistema riproduttivo. Da un certo punto di vista vi è similitudine e sinergia con il gemmoderivato di Lampone (Rubus idaeus MG), impiegato per uso interno per agevolare la funzione fisiologica endocrina femminile.

Relax o Tono

Oli essenziali che riducono gli spasmi e i dolori mestruali sono quelli di Lavanda (*Lavandula angustifolia*), utile anche in moltissime altre situazioni, di Basilico (*Ocimum basilicum*), molto efficace ma da utilizzare sporadicamente e di Camomilla romana (*Chamæmelum nobile*), dotata di un'azione rapida e intensa.

Un'essenza poco nota, ma dotata di proprietà particolarmente interessanti è quella di Basilico a linalolo (*Ocimum basilicum* ct. *linaloliferum*), che stimola l'intero organismo in presenza di uno stato di esaurimento con scarsa reattività psichica, endocrina, metabolica (intestinale, epatica) e con tendenze alle stasi vascolari.

Anche in questo caso si possono diluire due o tre gocce in poco olio vegetale (un cucchiaino da tè) per massaggi.

Selezione degli Ospiti

Un altro campo in cui gli oli essenziali possono contribuire al mantenimento di condizioni equilibrate, è quello delle mucose dei genitali e delle complesse flore batteriche che vivono in questi ambienti proteggendoli da pericoli esterni, ma spesso minacciate da condizioni inidonee che le espongono ad attacchi di microrganismi patogeni.

Tea tree (*Melaleuca alternifolia* OE) e Palmarosa (*Cymbopogon martinii* OE) sono considerati fra i più validi alleati del consolidamento di condizioni ottimali nella composizione della flora simbiotica. Una o due gocce disperse nell'acqua usata per lavarsi con Bagnoschiama disperdente o Olio detergente Kalen, agiscono efficacemente senza determinare irritazioni.

In casi particolari, soprattutto in presenza di Candida, si può ricorrere all'OE di Timo a linalolo (*Thymus vulgaris* ct. *linaloliferum*) con le stesse modalità.

Pierluigi Bruno visual design



Il giro del mondo in cento profumi

Le essenze sono la voce profumata delle piante.
L'abbiamo ascoltata e compresa, selezionando
pregiate specie aromatiche.
Oggi proponiamo un ampio assortimento
di **oli essenziali** di qualità,
corredati di tutte le informazioni necessarie
per il loro corretto utilizzo.

olio essenziale

linea
**oli
&essenze**



FITOMEDICAL





di Lina Suglia

Stregate dalla Luna

LA SINDROME PREMESTRUALE

INFLUENZA NEGATIVAMENTE

LO STATO FISICO

E PSICHICO FEMMINILE

Descritta già da Ippocrate, ma riconosciuta con diffidenza dalla Medicina Ufficiale, la sindrome premestruale (PMS) è un insieme di disturbi somatici e psichici che s'instaura gradualmente dopo l'ovulazione, culmina nei giorni precedenti il flusso mestruale e può protrarsi durante l'emorragia uterina.

Le casistiche riferiscono di un'alta incidenza nelle donne in età fertile, dal 30-40% al 90%, un dato estremamente variabile per la moltitudine dei sintomi e la difficoltà di una loro definizione oggettiva, al di là della valutazione individuale femminile.

Il Vaso di Pandora

Il quadro tipico include un gonfiore generalizzato con significative variazioni del peso corporeo (2-5 Kg.), tensione mammaria, dolori articolari e muscolari diffusi, cefalee o emicranie, manifestazioni cutanee (acne o herpes catameniali), stipsi, astenia accompagnata da irritabilità o depressione, alterazioni del comportamento alimentare, ecc. Allo stesso capitolo si riconducono altre manifestazioni correlate al ciclo, come la sindrome "epato-ovarica", con ciclica insufficienza epatica o coliche epatobiliari, la "cardio-respiratoria", con eccessi asmatici o scompensi cardiocircolatori, la "vasculopatica", nel cui contesto può comparire orticaria: sono forme legate a patologie preesistenti, che trovano in questo periodo un terreno favorente la loro esplicazione o recidiva.

Comunicazioni disturbate

Quanto all'origine multifattoriale del ventaglio di disturbi, l'accento è posto su uno squilibrio estro-progestinico che accresce gli effetti, diretti o mediati da altri ormoni e neurotrasmettitori, indotti dagli estrogeni nei vari distretti.

Considerando che i dosaggi ematici evidenziano solo raramente loro incrementi quantitativi, è plausibile anche una modificazione qualitativa del messaggio endocrino, che amplifica la sensibilità dei tessuti e le loro risposte. Il ripristino di una fluente comunicazione neuroendocrina è quindi obiettivo primario e comune alle diverse espressioni della sindrome. A tale scopo è indicato il diatesico Triticum + Mn-Co, il cui profilo distonico, caratterizzato da alterazioni funzionali, abbraccia tutti i sintomi neurovegetativi annoverati nella PMS, correggendo l'evidente nota spasmofilica che li accomuna e amplifica la tendenza all'ansia, alle algie e all'astenia psico-fisica. Affiancato ad esso, Triticum + Zn-Cu ne puntualizza il tropismo gonadico.

MG per buone Regole

In linea con l'azione di Mn-Co è Fico gemme MG, il cui effetto ritmicizzante, incentrato a livello cortico-ipotalamico, riguarda anche la rielaborazione di aspetti simbolici legati al vissuto individuale e la loro decodificazione in input funzionali neuroendocrini a valle: è un rimedio elettivo delle componenti psicosomatiche di questa e di altre sindromi, correggendone anche gli aspetti più complessi e delicati (alterazioni di umore, comportamento alimentare, libido, ecc.). Intervendo sulla dismissione ormonale a cascata dall'ipofisi e sui feed-back delle informazioni biologiche, Lampone MG è specifico per molti disturbi della sfera genitale, poiché modula gli equilibri tra fase follicolare e luteinica. Agnocasto TM ne focalizza gli effetti con un'impronta specificatamente progestinica: interagisce per inibizione dell'FSH e stimolo alla produzione di LH, contrastando la prevalenza estrogenica.

Una Sindrome, cento Facce

Lo stesso fitoderivato regola nel contempo le concentrazioni ematiche di prolattina, aspetto che lo rende utile per le mastodinie e le dolenzie mammarie della fase premenstruale, eventualmente associato a Lentisco MG, i cui meristemi alleviano le congestioni dovute ad un'esasperata sensibilità periferica agli ormoni sessuali.

Allevia la tensione mammaria anche Centella (EF o EST), interessante per il tropismo connettivale, in particolare mammario, vascolare e articolare, e apprezzabile anche per le note sedative secondarie conformi al terreno distonico. Si distingue per gli aspetti multifunzionali anche Angelica cinese EST, il cui profilo include un generale senso di malessere con problemi circolatori e sintomi spasmofilici (dolori addominali, dispnea e palpitazioni, irritabilità e insonnia, astenia e dolenzia muscolare).

Rimedi come Ippocastano MG possono contenere congestioni addominali e pelviche che in prossimità del ciclo aggravano i disturbi venosi e emorroidali. È utile l'accostamento con diuretici che svolgano azioni polivalenti: Aparine TM, drenante linfatico indicato nei gonfiori premenstruali e degli arti inferiori, apprezzabile anche per gli effetti spasmolitici e sedativi, o Levistico TM, emmenagogo e spasmolitico idoneo al trattamento di diverse forme edematose.

Quando la Testa scoppia

Le crisi di mal di testa possono essere controllate da Partenio TM o EST: previene e risolve sindromi con cefalea associata a dolori articolari, dismenorrea ed eventuali manifestazioni cutanee correlate (es. psoriasi). Più incentrata a livello nervoso, Melissa TM o EST, risponde a forme emicraniche con nausea, vomito e fotofobia, in un quadro che include ansia, insonnia, dismenorrea, Herpes recidivante. Peonia TM è consigliata nei quadri con cefalea, tachicardia e iperacidità gastrica, mentre Papavero della California si distingue come sedativo e analgesico in presenza di una particolare ipereccitabilità nervosa che amplifica la spasmofilia viscerale e la tensione.

LEGENDA:

EF = Estratti Fluidi

EIS = Estratti Integrali Sinergici

EST = Estratti Secchi in Tavolette

MG = Macerati Glicerinati, o Gemmoderivati, o Meristemoderivati

OE = Oli Essenziali

TM = Tinture Madri (Macerati di pianta fresca)

AVVERTENZA >>>

Questo fascicolo è fornito esclusivamente a scopo informativo e non è assolutamente inteso come sostitutivo dell'atto medico. Pertanto, le informazioni ricevute non devono essere utilizzate per diagnosticare o curare un disturbo o una malattia. Il Lettore è invitato ad interpellare il medico curante per domande relative al proprio stato di salute.



Un Nodo nell'Agenda

I DOLORI MESTRUALI CONDIZIONANO

LE ATTIVITÀ QUOTIDIANE

DI MOLTE DONNE

Una ogni quattro minuti: fino a questo ritmo si susseguono le contrazioni mestruali uterine, ma la sintomatologia che ne deriva è estremamente soggettiva. Per alcune donne si tratta di un leggero fastidio, per altre il dolore avvertito impedisce le attività quotidiane. Il disturbo può apparire nel contesto di una sindrome premestruale, insorgere prima o durante il flusso, presentarsi crampiforme o sordo e profondo, localizzato o irradiato in sede extrapelvica, avere un andamento a ondate o permanente, recedere dopo qualche ora o a fine ciclo.

Esclusa con opportuni esami la possibilità di problematiche organiche (fibroma, endometriosi, ecc.) o processi infettivi degli organi interni, la dismenorrea (o algomenorrea = mestruazione dolorosa) può essere alleviata da EIS Ciclo: utilizzato all'occorrenza o assunto già nella fase post-ovulatoria, secondo l'entità del disturbo, offre il vantaggio di arginare anche altri sintomi di comune matrice legati a questa delicata fase femminile.

Nervi a posto

Come nel caso della PMS, di cui spesso la dismenorrea è una specifica variante, la natura stessa dei crampi uterini suggerisce di orientarsi a rimedi inerenti un terreno spasmofilo a componente endocrina. Alcuni, i principali, sono già stati citati in queste pagine: è il caso degli oligoelementi diatesici (Triticum + Mn-Co, come espressione definita del quadro o sua transizione diatesica, in abbinamento a Zn-Cu) e dei meristemoderivati di Fico gemme (distonia neurovegetativa), o Lampone (correzione ipotalamo-ipofisi-gonadica), o Salice amenti (dismenorrea da ipoestrogenia). Nel ventaglio delle scelte possibili, si aggiungono altri strumenti, ad esempio Viburno MG, che trova indicazioni come

regolatore neurovegetativo sia nei disturbi spasmodici di natura infiammatoria o di diversa origine, sia in quelli con caratterizzazioni psicosomatiche.

Stop al Dolore

Algie analoghe competono l'azione di Triticum + Magnesio, oligoelemento complementare specifico delle tendenze convulsive, la cui attività ad ampio raggio include tanto spasmi viscerali, quanto crampi della muscolatura scheletrica.

La stabilizzazione del fisiologico ritmo delle contrazioni uterine è favorita da diversi fitocomplessi, ognuno con una specifica peculiarità salutistica, che la TM valorizza nel suo insieme: piante spasmolitiche e antinfiammatorie come Achillea o Camomilla, altre indicate quando il dolore irradia in zona renale, come Levistico e Meliloto, e altre ancora con effetti uterotonici, come Verbena o Cardiacca, indicate nelle situazioni di stasi e flusso difficoltoso.

Cose da Pazzi

Per i dolori insopportabili, Triticum + Fosforo corregge gli spasmi uterini, ma anche di altri visceri e organi (intestino, polmone, vasi, ecc.), legati a manifestazioni infiammatorie iper-reattive, acute e spesso parossistiche, caratterizzate da una comparsa immediata e un'espressione molto violenta, spesso invalidante: questo aspetto, se costante nel quadro, riconduce alla modalità di risposta biologica contemplata nella diatesi allergica (Triticum + Manganese), cui spesso il soggetto appartiene, almeno come provenienza. Il rimedio, da tenere in considerazione nelle forme dismenorriche di questo tipo, eventualmente accompagnate da sintomi simili (es. crisi emicraniche), può essere consigliato all'occorrenza (1-3 fiale/dì) o con frequenza costante (da 1 fiala/dì a 2-3/settimana).

Coccole profumate

Non è secondario infine concedere tempo e attenzione, almeno in "quei giorni", alle esigenze e ai ritmi dell'organismo femminile: la miscela Distensione, composta da essenze di Angelica, Basilico, Mandarino, Petitgrain Bigarade, Rosa e Sclarea, è indicata per sciogliere tensioni psicologiche e muscolari, sia in diffusione ambientale, sia in massaggi addominali e pelvici, opportunamente diluita (es. in oleolito di Achillea, antinfiammatorio e decongestionante).

FITO DIRETTO

Orientare nella scelta dei Fitoderivati

Associare TM, MG, Oli essenziali e Oligoelementi

SERVIZIO RISERVATO AGLI OPERATORI PROFESSIONALI

Per avere una consulenza qualificata basta telefonare al n° 02 90781542

Ogni mercoledì, dalle ore 9,30 alle 12,30 presso la Fitomedical, Lina Suglia risponde alle vostre domande. Oppure in qualunque momento potete inviare un fax al n° 02 90781996

FITOMEDICAL



Periodico trimestrale sui fitoderivati
Anno 12 n°1-2 Aut.del Trib.di Milano
n°398 del 04.06.90

Direzione, redazione e amministrazione: Fitomedical snc Via N. Parenti 22/24 20090 Fizzonasco di P. Emanuele (MI)
Editrice: Fitomedical snc
Direttore responsabile: Avv. Francesco Ribera
Direttore scientifico: Dr. Massimo Rossi
Redazione: Lina Suglia
Ufficio pubblicità: Tel. 02 90781896

Art direction: Pierluigi Bruno visual design
www.pierluigibruno.com
Foto: Photodisc
Elaborazione immagini: Pierluigi Bruno
Fotolito: F.G.V. & C. Cernusco S.N. (MI)
Stampa: Lithotris (MI)

FITO•News

Regole infrante

Alla voce "disturbi di ciclo" convergono quadri eterogenei e sovrapponibili, il cui comune denominatore è la comparsa in relazione all'evento mestruale; l'esposizione a seguito è circoscritta alle anomalie relative all'intervallo tra le emorragie uterine e alla loro durata e quantità.

Come già accennato, cicli usualmente scarsi o abbondanti, ma regolari, anche se inferiori o superiori ai 28 giorni, sono generalmente ovulatori e fisiologici, in relazione a fattori individuali costituzionali. Il limite d'intervento è tracciato da modificazioni che si presentano in un arco breve di tempo e il primo passo consiste nell'escludere la presenza di lesioni organiche.

È bene anche contestualizzare la problematica: a volte si tratta di alterazioni parafisiologiche, come un primo segnale climaterico dopo i 40 anni o situazioni, come spostamenti o vacanze, che in genere si autonormalizzano; oppure sono legate a stress psicofisici, drastici cambiamenti di peso, o altre circostanze da indagare.

COME CORREGGERE

LE ALTERAZIONI

DI FREQUENZA E DURATA

DEL CICLO MESTRUALE

Cosa c'è dietro

Mestruazioni regolari dipendono dallo sviluppo dell'endometrio (il rivestimento interno dell'utero), come risultato dell'equilibrio tra estrogeni e progesterone. In età fertile, quindi, la correzione delle loro variazioni funzionali prevede di ripristinare una corretta dismissione di questi ormoni e normalizzare nel contempo, oltre la sfera dell'apparato riproduttivo, le condizioni generali di terreno favorevoli ai suoi disordini.

In ogni caso, per alleviare la congestione pelvica spesso compresente e lenire gli aspetti sintomatici che si sovrappongono al quadro, è indicata l'associazione sinergica dei fitocomplessi presenti in EIS Ciclo.

Difetti da correggere

Secondo le modalità del disturbo, le alterazioni in difetto si distinguono in ipomenorrea (flusso scarso e frequenza regolare), oligomenorrea (riduzione di frequenza), spaniomenorrea (1-2 cicli/anno) e amenorrea



(assenza totale di mestruazioni). Sono situazioni dettate da una carente stimolazione gonadica, o dall'assenza di una risposta ovarica alle gonadotropine: alla "debolezza" del messaggio tra centro e periferia, vicendevolmente non stabilito o non mantenuto, consegue un insufficiente stimolo proliferativo alla mucosa uterina, con mancata desquamazione.

Per la scelta oligoterapica (linea Triticum+) può trattarsi della transizione distonica da un quadro allergico o ipostenico (vedi pag.8), che accentua l'ipo o iperfunzionalità gonadica di base (Mn-Co alternato al diatesico costituzionale), o di una distonia conclamata (Mn-Co), dove i disordini mestruali si affiancano ad astenia e spasmofilia; spanio e amenorrea denunciano tendenze francamente anergiche da arginare (Cu-Au-Ag). Zn-Cu affianca in ogni caso i diatesici specificandone l'obiettivo endocrino.

Soluzioni estrose

Come riattivanti delle comunicazioni ipotalamo-ipofiso-ovariche intervengono Lampono MG (prezioso in particolare nei ritardi puberali del menarca) e Salice amenti MG, la cui attività compensa la carenza di estrogeni.

Piante uterotoniche come Salvia TM, Verbena TM, Cardiacca TM, Angelica cinese EST possono sollecitare la sensibilità dei recettori uterini e alleviare situazioni di stasi mestruali.

Da non trascurare l'eventuale incidenza di stress cronico, che suggerisce piante adattogene come Ginseng (EF e ET) o modulatori neuroendocrini come Avena (TM e/o MG) o Fico gemme MG, mentre EIS Menopausa è un preparato specifico per i primi fisiologici diradamenti del ciclo collegati a depauperamento ormonale.

Eccessi da evitare

Il ritmo mestruale è anche soggetto ad alterazioni opposte, come menorragie, (ipermenorrea, ciclo regolare ma con flusso abbondante, spesso con grumi e coaguli) e metrorragie (polimenorrea, emorragie extra-ciclo), o menometrorragie (iperpolimenorrea, l'insieme dei due quadri), nei quali si evidenzia una tendenza iperestrogenica che impregna l'endometrio.

Inibendo il rilascio ipofisario di FSH e stimolando la produzione di LH, Agnocasto TM modifica il rapporto estrogeni/progestinici a favore di questi ultimi: è indicato per meglio definire l'azione di Lampono MG sullo stesso asse, insieme agli oligoelementi del caso (generalmente tra Mn e Mn-Co).

Argini alle Perdite

Sul piano sintomatico sono indicate le TM di Borsa del Pastore o Pepe d'acqua: la loro assunzione, durante il ciclo o già nella fase precedente, frena le emorragie e favorisce la decongestione del piccolo bacino.

Analogamente, Achillea TM, cui alcuni Autori attribuiscono una leggera attività progestinica, è utile come antinfiammatoria, uterotonica ed emostatica.

Infine, gli spotting (perdite di poche gocce di sangue), escluse problematiche lesionali, sono in relazione all'adozione di metodi contraccettivi (spirale, anticoncezionali orali) o a fluttuazioni ormonali da stress: sulla base dei diversi problemi si scelgono gli opportuni interventi (es. decongestionanti pelvici).

di Lina Suglia

Ospiti antipatici

**DISORDINI DELLE
FLORE INTESTINALI
E GENITOURINARIE
FAVORISCONO LE
INFEZIONI VAGINALI**

Le mucose vaginali e genitali esterne sono irrorate da fisiologiche secrezioni, la cui quantità e consistenza dipende da fattori individuali e varia nelle diverse fasi del ciclo. Vulviti e vaginiti modificano questi parametri soggettivi, provocando perdite abbondanti e di odore sgradevole, accompagnate da prurito. Nella maggior parte dei casi sono provocate da infezioni, come può chiarire un tampone vaginale, o da reazioni infiammatorie indotte da lavande o detergenti intimi, ma dipendono anche da modificazioni delle micropopolazioni fisiologicamente presenti in vagina, che in condizioni particolari si moltiplicano e inducono i fastidiosi sintomi. Alcuni OE (vedi pag.10) e l'assunzione di Triticum + Rame assolvono la funzione antisettica e antinfiammatoria richiesta, ma è consigliabile estendere l'intervento ad altri distretti in modo da risolvere aspetti plurifattoriali.

Triangoli pericolosi

Un primo punto riguarda la funzionalità e le condizioni dell'ambiente genitourinario e intestinale, poiché la loro vicinanza crea strette interrelazioni negli equilibri delle rispettive flore simbiotiche: frequentemente leucorree e vaginiti si affiancano o alternano a episodi di cistite, colon irritabile o stitichezza, dando luogo a una congestione pelvica che sensibilizza l'insieme e si esprime sull'organo meno resistente in quel frangente.

Un simile quadro può essere riconducibile a *Magnolia officinale* MG: il suo profilo evoca un contesto distonico e chiama in causa il reciproco condizionamento tra intestino e sistema nervoso. Il dissesto della microflora condiziona il tono generale e la regolazione di motilità e secrezioni gastrointestinali, in un circolo vizioso che penalizza ulteriormente l'ecosistema viscerale. Ne deriva un quadro cronico con irritabilità e disagio costanti, dove stanchezza, stress, PMS diventano occasione di riacutizzazioni sintomatiche, cistiti, leucorree, ecc.

Casi particolari

Mirtillo rosso MG è specifico quando le mucose genitali sono sottili e secche, quindi maggiormente sensibili a infezioni per uno stato atrofico dovuto a carenze ormonali, come è frequente nel climaterio, ma anche in situazioni di ipoestrogenia dell'età fertile.

L'attività di Noce MG riguarda complesse alterazioni della flora batterica, associate a infezioni croniche, spesso sistemiche, correlate a disimmunosì e squilibri pancreatici; è indicato anche a contenere gli effetti di eventuali antibioticoterpìe e l'insorgenza di micosi (Candida albicans).

EIS Colon, a specifico tropismo intestinale (spasmofilia, disbiosi e intolleranze), rappresenta un'associazione mirata a tutti i casi descritti.

Questioni spinose

Nella prima fase di trattamento di recidive ormai in atto, mentre i gemmoderivati consolidano il riequilibrio ecologico, può essere opportuno un intervento diretto sui microrganismi patogeni.

A tale scopo è interessante l'azione di Tabebuia EST, antinfiammatorio micostatico, batteriostatico e virustatico, esteso a infezioni anche sistemiche (Candida, Trichophyton, Staphylococcus, Streptococcus, Brucella, ecc.) che denotano una profonda disbiosi, spesso associata a dismetabolie.

Tra le TM indicate a lenire bruciori e fastidi si distingue Lamio bianco, già nota alla tradizione come antisettico genitale femminile: allevia l'infiammazione e l'edema delle mucose compromesse e favorisce la ripitelizzazione di eventuali microlesioni; se queste sono esterne, è d'aiuto anche l'applicazione locale di Kalen Crema. Calendula TM, invece, agisce come antinfiammatoria, antisettica e antimicotica (congestione pelvica, annessiti, candidosi, ecc.).

Quanto al fattore stress, che incrementa le disbiosi e penalizza le naturali difese dell'organismo, spesso calzano al quadro adattogeni come Eleuterococco (EST o EF), o Triticum + Mn-Co, rimedio della distonia che favorisce la cronicizzazione, oppure Mn-Cu e Cu-Au-Ag, diatesici specifici di ricorrenti problematiche infettive.

La giusta quantità, la risposta più efficace

linea **PROPOLI** Fitomedical

Ogni preparazione della Linea Propoli Fitomedical offre un **contenuto significativo di materia prima**, spesso abbinata nelle formulazioni a **fitoderivati sinergici**, la cui quantità è calibrata per offrire risposte specifiche.

Protezione	Prevenzione	Soluzione
spray gola 5% <i>salvia gola</i>	caramelle 6% <i>sapore efficace</i>	sciroppo 10% <i>lenitivo</i>
spray naso 5% <i>respiro libero</i>	tavolette pill. 10% <i>con vitidrina C</i>	idroalcolico 30% <i>classico</i>
crema 5% <i>equilibrio cutaneo</i>	senza alcool 20% <i>delicato</i>	polvere 50% <i>miscelabile</i>
glicolico 30% <i>uso esterno</i>	composto 25% <i>balsamico</i>	tavolette 60% <i>alla concentrazione</i>

Pierluigi Bruno visual design

FITOMEDICAL

Le Erbe delle Donne

Sono segnalati i principali **fitoderivati** utili nel trattamento dei **disturbi funzionali femminili**, ciascuno con una breve nota, ristretta in particolare alle specifiche indicazioni ginecologiche per l'età fertile descritte in letteratura.

da **Agnocasto a Lampone**

Denominazione botanica e parte usata	Indicazioni salutistiche descritte in letteratura (ambito ginecologico dell'età fertile)
AGNOCASTO TM <i>Vitex agnus-castus L.</i> frutti	Si distingue come rimedio a polarità femminile, indicato a soggetti con tendenza iperestrogenica. <i>Sindrome premestruale con ritenzione idrica, mastodinia e dolore mammario, alterazioni del tono e dell'umore; flussi mestruali frequenti e/o abbondanti</i>
ANGELICA CINESE EST <i>Angelica sinensis (Oliv.) Diels</i> radice	Nota per l'attività vasoprotettiva e antinfiammatoria, agisce come spasmolitico e regolatore del tono uterino (senza azione di tipo ormonale). <i>Sindrome premestruale e disturbi mestruali: ciclo irregolare, amenorrea, dismenorrea, menometrorragia, ecc., in particolare se associate a forte congestione pelvica</i>
BASILICO a LINALOLO OE <i>Ocimum basilicum L.</i> <i>ct. linaloliferum</i> foglie - distillato	È un decongestionante che riduce gli spasmi uterini, con attività eupeptica e un profilo aromacologico di tonico e stimolante nervoso. <i>Dolori mestruali e congestioni uterine, eventualmente aggravate da cistiti croniche, in un quadro di insufficienza epatica e intestinale e astenia con malinconia e depressione</i>
BORSA DEL PASTORE TM <i>Capsella bursa-pastoris (L.) Medicus</i> parti aeree	Emostatico e antiemorragico uterino; oitocico ad azione periferica. <i>Sintomatico nelle iperpolimenorree, mestruazioni molto abbondanti e dolorose, piccole emorragie</i>
CALENDULA TM <i>Calendula officinalis L.</i> capolini	Antinfiammatoria uterina e pelvica, uterotonica con leggero effetto emmenagogo; antisettica e antimicotica. <i>Dismenorrea, congestione pelvica, annessiti, candidosi, ecc.</i> <i>Utilizzata per uso esterno in preparazioni specifiche lenitive, antisettiche e riepitelizzanti delle mucose genitali interne ed esterne (ovuli vaginali, Kalen pomata, ecc.)</i>
CAMOMILLA TM <i>Matricaria recutita L.</i> capolini	Antinfiammatoria e spasmolitica, con effetti sedativi e di riequilibrio delle flore batteriche intestinali. <i>Dismenorrea, sindrome premestruale con ansia, insonnia e disordini dell'alvo intestinale</i>
CARDIACA TM <i>Leonurus cardiaca L.</i> foglie	Uterotonica, antinfiammatoria e regolarizzante della dinamica vascolare, con attività spasmolitica e sedativa. <i>Atonia uterina con amenorrea, dismenorrea, sindrome premestruale con sintomi distonici (ansia, insonnia, crampi, neurastenia, ecc.) e spasmi vascolari</i>
FICO MG <i>Ficus carica L.</i> gemme	Si distingue come rimedio elettivo della spasmofilia e di tutte le sue manifestazioni a componente psicosomatica. Attivo sulla rielaborazione ipotalamica delle percezioni, ha effetti che interessano a cascata anche le comunicazioni endocrine tra ipotalamo e ipofisi. <i>Disturbi mestruali in ambito distonico: disordini della frequenza, dismenorrea, sindrome premestruale con alterazione dell'umore e del comportamento alimentare, disturbi digestivi (nausea, piresia gastrica, crampi colitici) e tendenze spasmofiliache</i>
LAMIO BIANCO TM <i>Lamium album L.</i> parti aeree	Antisettico genitale femminile, antiedemigeno e antinfiammatorio pelvico, spasmolitico. <i>Frequenza di leucorree irritanti e disturbi del ciclo (stasi mestruale, dismenorrea, metrorragia)</i>
LAMPONE MG <i>Rubus idaeus L.</i> gemme	Rimedio specifico delle disendocrinie femminili, regolarizzante della comunicazione ipotalamo-ipofiso-gonadica e riequilibrante delle alterazioni mestruali in età fertile e climaterica. <i>Ipogonadismo con amenorrea; dismenorrea, sindrome premestruale iperfollicolonica (mastodinia, ritenzione idrica, ecc.)</i>

Le Erbe delle Donne

segue Tabella da **Lentisco** a **Melissa**

Denominazione botanica e parte usata	Indicazioni salutistiche descritte in letteratura (ambito ginecologico dell'età fertile)
LENTISCO MG <i>Pistacia lentiscus L.</i> gemme	Decongestionante e antinfiammatorio nelle modificazioni morfologiche e strutturali di distretti ipersensibili all'azione degli ormoni sessuali, di cui modula la recettività tissutale. L'azione si estende a stomaco, vasi, bronchi, cuore e cute. <i>Mastiti, mastopatie, iperplasie ovariche, endometriti ecc.; stati congestizi, in corrispondenza di alterata funzionalità endocrina, con tendenze infiammatorie e ulcerative a livello gastrico (gastriti e tendenze ulcerative), vascolare (flebiti, tromboflebiti, varici), bronchiale, cardiaco e cutaneo</i>
LEVISTICO TM <i>Levisticum officinale Koch</i> radici	Sedativo, emmenagogo e spasmolitico uterino, con effetto diuretico e antiedemigeno. <i>Dismenorrea con cefalea e dolore irradiante in zona renale, sindrome premestruale con tendenze edematose e spasmofilia renale e respiratoria</i>
LUPPOLO TM <i>Humulus lupulus L.</i> coni femminili	Sedativo e spasmolitico nelle sindromi ipoestrogeniche e climateriche; antiandrogenico. <i>Disturbi del sonno, ansia e spasmofilia in quadro ipoestrogenico; acne sulla base di disordini endocrini</i>
MELISSA TM <i>Melissa officinalis L.</i> foglie e sommità fiorite	Spasmolitica gastroenterica e uterina, sedativa e ansiolitica; antivirale (Herpes simplex). <i>Sindrome premestruale e mestruale con disturbi digestivi, cefalea, dismenorrea, ansia, recidive herpetiche</i>

Linea Artihara



Libertà di Movimento

La scioltezza dei movimenti può essere talvolta limitata o compromessa. Per riprendere il via Fitomedical propone **Artihara**, una linea il cui nome sanscrito significa «che rimuove il dolore».

Gel, Olio e Pomata, prodotti per applicazione locale a base di Arnica e oli essenziali, alleviano, confortano e riscaldano gli arti e la schiena. Ad essi si affiancano le **Tavolette** per garantire una completa riattivazione della funzionalità articolare.



FITOMEDICAL



Le Erbe delle Donne

segue Tabella da Nepeta a Viburno

Denominazione botanica e parte usata	Indicazioni salutistiche descritte in letteratura (ambito ginecologico dell'età fertile)
NEPETA TM <i>Nepeta cataria L.</i> parti aeree	Antispasmodica a livello uterino, gastroenterico e vascolare, sedativa. <i>Dismenorrea e amenorrea con spasmi digestivi, emicranie psicogene, insonnia e condizioni di nervosismo intenso</i>
PARTENIO TM - EST <i>Tanacetum parthenium (L.) Schultz-Bip</i> parti aeree	Uterotonico, emmenagogo; antiemicranico, antinfiammatorio. <i>Dismenorrea e sindrome premestruale in cui dominano le crisi emicraniche e la dolenzia articolare.</i>
PEONIA TM <i>Paeonia officinalis L.</i> radici	Antinfiammatorio e analgesico, sedativo; vasodilatatore e miorelaxante; regolatore dell'acidità gastrica. <i>Sindromi premestruali e mestruali dolorose, accompagnate da tachicardie, pesantezza al bacinetto, cefalee e emicranie, spasmi gastrointestinali con iperacidità</i>
PEPE d'ACQUA TM <i>Polygonum hydropiper L.</i> parti aeree	Antiemorragico e antinfiammatorio; previene la formazione di coaguli endometriali. <i>Dismenorrea con mestruazioni intense e prolungate</i>
SALICE BIANCO MG <i>Salix alba L.</i> amenti	Stimolante ipotalamo-ipofiso-gonadico ad azione estrogenizzante (favorisce la secrezione di FSH e attiva al contempo i recettori periferici degli estrogeni). <i>Amenorrea e dismenorrea in quadro ipoestrogenico</i>
SALVIA TM <i>Salvia officinalis L.</i> foglie	Leggero estrogenizzante, emmenagogo e uterotonico, favorisce le contrazioni e l'espulsione dei residui endometriali. <i>Amenorrea, oligomenorrea, dismenorrea, ipoestrogenia in età fertile e climaterica</i>
SCLAREA OE <i>Salvia sclarea L.</i> parti aeree - distillato	Attivante endocrino ipofiso-gonadico, stimola le funzioni estrogeniche; spasmolitico gastrointestinale, genitale, vascolare. <i>Amenorrea e oligomenorrea; dismenorrea; sindrome premestruale con spasmi, cefalea, difficoltà digestive, aggravamento dei disturbi circolatori (stasi venose, emorroidi, ecc.)</i>
TIMO a LINALOLO OE <i>Thymus vulgare L. ct. linaloliferum</i> sommità fiorite - distillato	Olio essenziale antisettico, neurotonico e spasmolitico. <i>Infezioni genito-urinarie da Candida e da Staphylococcus, anche in associazione ad alterazioni profonde della flora batterica intestinale, disbiosi che contribuiscono ad uno statoastenico</i>
VERBENA TM <i>Verbena officinalis L.</i> parti aeree	Stimola la produzione di gonadotropine e prolattina; emmenagoga (sinergia con le PgE2); tonico nervoso nelle depressioni e debilitazioni. <i>Ipoestrogenia con stasi mestruali, amenoree, dismenorree, mestruazioni difficoltose con tendenza depressiva</i>
VIBURNO MG <i>Viburnum lantana L.</i> gemme	Regolatore neurovegetativo, indicato nei disturbi spasmodici (respiratori, genitali e intestinali) e nelle somatizzazioni distoniche. <i>Dismenorrea, spasmi uterini</i>

Indagini Private

La tabella descrive brevemente i più comuni accertamenti preventivi, utili ad ogni donna in età fertile - e anche dopo - per favorire la consapevolezza del proprio corpo e della propria salute e consentire diagnosi precoci.

Tutti gli esami possono essere eseguiti nell'ambito sia di strutture private, sia del Servizio Sanitario Nazionale.

Esame: in cosa consiste	Utilità e frequenza consigliata
Visita ginecologica Controllo delle condizioni di vagina e utero e dello stato del seno.	Consigliabile dopo l'inizio dell'età fertile e dell'attività sessuale (in seguito il medico suggerisce caso per caso la frequenza dei controlli), come profilassi e occasione di corrette informazioni su metodi contraccettivi, patologie infettive sessualmente trasmissibili, ecc.
Pap Test (Test di Papanicolaou) Si esegue su un campione di cellule prelevato strofinando con un'apposita spatola la cervice uterina.	L'esame microscopico individua eventuali anomalie cellulari (evoluzioni cancerose, infezioni virali). È opportuno dal menarca in poi, anche dopo l'età fertile, con frequenza annuale o biennale, secondo i fattori individuali di rischio.
Tampone vaginale Esame microscopico eseguito su un campione di muco prelevato in vagina.	Si esegue su prescrizione medica in presenza di perdite anomale o bruciori. Identifica le popolazioni batteriche e fungine presenti in vagina, permettendo di individuare eventuali patogeni e approntare una terapia mirata.
Ecografia (pelvica, transvaginale, mammaria) Esame indolore che consente di visualizzare gli organi dell'apparato riproduttivo femminile attraverso l'uso di ultrasuoni.	Valutare lo stato di ovaie, utero (ecografia pelvica e transvaginale) e mammelle (ecografia mammaria). In alcuni casi è necessario confermarne l'attendibilità con ulteriori accertamenti.
Mammografia Tecnica radiologica che utilizza raggi x a basso dosaggio.	Utilizzata nella prevenzione di tumori mammari, individua, già ad uno stadio precoce, modificazioni del tessuto non rilevabili mediante esame fisico. Dopo i 40 anni si consiglia con frequenza annuale o biennale, secondo caratteristiche individuali; annualmente dopo i 50 anni.

FitoNews Gratis!

FitoNews è distribuito gratuitamente
per riceverlo compilate e spedite questo coupon a:
Fitomedical Via Norma Parenti, 22
20090 Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI)
oppure inviate via Fax al n° 02 90781996

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.03 "Codice in materia di protezione di dati personali", informiamo i lettori che i loro dati saranno conservati nel nostro archivio informatico e saranno utilizzati da questa redazione e da enti e società esterne collegati solo per l'invio della rivista «FitoNews» e di materiale promozionale relativo alle attività di Fitomedical. Informiamo inoltre che gli interessati hanno diritto di conoscere, aggiornare, rettificare i propri dati e, in caso di trattamento in violazione di legge, richiederne la trasformazione in forma anonima o il blocco e di opporsi all'utilizzo degli stessi, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati, mediante comunicazione scritta al titolare del trattamento e cioè a: Fitomedical snc di Moretti G. & C. Via N. Parenti, 22/24 - Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI)

Data: _____ **Firma:** _____

Nome _____

Cognome _____

Ragione sociale _____

Professione _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____

Provincia _____ Nazione _____

Telefono _____ Fax _____

E-mail _____



EIS, soluzioni di benessere

La salute è preziosa. Scegli EIS, soluzioni naturali per effetti fisiologici rapidi e duraturi.

- ansia
- articolazioni
- ciclo
- circolazione
- colon
- difese
- digestione
- drenaggio
- fegato
- grassi
- ipersensibilità
- memoria
- menopausa
- pelle
- peso
- pressione
- prostata
- respirazione
- serenità
- sonno
- stomaco
- testa
- zuccheri



 **FITOMEDICAL**
star bene è naturale